

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2378

Disposizioni per la certificazione del materiale di propagazione vegetale. Affidamento della gestione del “Centro di Conservazione”, ai sensi dell’art. 15 della L.241/1990 al DISSPA - Bari e approvazione schema di accordo.

L’Assessore Regionale all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile, dal Dirigente del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controlli Organismi Nocivi, dai Dirigenti della Sezione Osservatorio Fitosanitario e della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari riferisce quanto segue.

Premesso:

Il Decreto Legislativo n°214 del 19/08/05 e s.m.i., dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, l’Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo è tenuto, tra l’altro:

- alla vigilanza sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell’ambito regionale e alla messa punto e divulgazione di metodi di controllo secondo criteri di lotta guidata, integrata e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori (registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori), nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

La Regione Puglia, a seguito di individuazione nel 1989 di focolai di Sharka in Puglia, malattia provocata dal virus della vaiolatura delle drupacee, organismo da quarantena, si è fatta promotrice di un programma di certificazione volontaria, avviato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 893 del 20/10/89 di lotta obbligatoria alla Sharka. Con tale atto la Regione ha di fatto imposto che il materiale vivaistico di drupacee di provenienza extraregionale fosse certificato esente dal virus della vaiolatura delle drupacee.

Con DGR n° 2514/91 la Regione Puglia ha organizzato l’attività di certificazione delle produzioni vivaistiche regionali ed ha aderito al Servizio Nazionale di Certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale successivamente istituito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto del 24 luglio 2003.

Il Servizio Nazionale di Certificazione (SNC) del materiale di propagazione vegetale rappresenta l’organismo a livello nazionale responsabile per le prestazioni concernenti la qualità del materiale vegetale, effettua il coordinamento delle attività tecnico-amministrative e tecnico-scientifiche relative alla certificazione del materiale di propagazione vegetale. In particolare, il SNC è costituito dal Comitato Nazionale per la Certificazione, dalla Segreteria Operativa e dai Servizi Fitosanitari delle Regioni e delle Province Autonome competenti per territorio. I Servizi Fitosanitari svolgono, tra le altre funzioni, il riconoscimento dell’idoneità dei centri di moltiplicazione e dei vivai e la certificazione dei materiali di moltiplicazione.

Il Servizio Nazionale di Certificazione prevede “*Centri di Conservazione*” per la Premoltiplicazione del materiale di propagazione vegetale in cui sono allevate e conservate le piante madri di categoria “prebase” e “*Centri di Pre-moltiplicazione*” del materiale di propagazione vegetale in cui sono allevate e conservate le piante madri di categoria “base”.

L’attività dei “*Centri di Conservazione per la pre-moltiplicazione*” può essere svolta presso strutture pubbliche oppure presso organismi privati riconosciuti per l’alta professionalità e specifiche competenze in materia.

Sia gli organismi pubblici che quelli privati devono essere, comunque, riconosciuti Idonei dal MIPAAFT, su proposta del Comitato Nazionale per la Certificazione, ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente.

Le attività svolte presso questi Centri sono coordinate a livello nazionale dal SNC.

Il MIPAAFT nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione, con Decreto del 07/09/2005 (pubblicato sulla GURI 280/2005), ha riconosciuto nel territorio della Regione Puglia il Dipartimento di Protezione delle piante e microbiologia applicata dell'Università di Bari quale "*Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione*" di agrumi, drupacee, olivo e vite, con sede presso l'azienda Martucci dell'Università degli Studi di Bari;

Considerato che la certificazione del materiale di propagazione vegetale, consente di ottenere:

- la produzione di materiale di qualità superiore per gli aspetti genetici e fitosanitari;
- la prevenzione della diffusione di malattie da quarantena e di qualità;
- il miglioramento della qualità delle produzioni frutticole;
- la tracciabilità nella filiera.

Considerato che la commercializzazione di materiale di propagazione infetto è uno dei fattori principali nella diffusione di patogeni da quarantena e pertanto le produzioni vivaistiche di categoria "certificato virus esente" o "certificato virus controllato" ottenute nell'ambito del sistema di certificazione, garantiscono uno status fitosanitario elevato e tutelano la filiera produttiva.

Considerato che la Regione Puglia nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione, ha sempre contribuito alla gestione del *Centro di Conservazione* e sono stati sottoscritti nel tempo più accordi con il DISSPA, l'ultimo in data 14/12/2017, della durata di un anno.

Considerato che la Sezione regionale Competitività delle Filiere Agroalimentari, nell'ambito delle proprie competenze conduce la propria azione amministrativa con la finalità, tra l'altro, di favorire lo sviluppo delle filiere frutticole, degli agrumi e della vite anche attraverso azioni atte a promuovere l'utilizzo di varietà performanti, ad elevata produttività e costanza produttiva, con standard qualitativi elevati.

Ritenuto che la Regione Puglia, per le argomentazioni di cui innanzi, deve continuare ad aderire al Sistema di Certificazione Nazionale e a sostenere la gestione del "*Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione*".

Rilevato che, nell'ambito della riorganizzazione interna dell'Università di Bari, il Dipartimento universitario di riferimento ha assunto la denominazione di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Considerato che è possibile disciplinare il rapporto tra Regione Puglia e Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DISSPA (ex Dipartimento di Protezione delle piante e microbiologia applicata dell'Università di Bari) per la gestione del "*Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione*" ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 in quanto entrambe le Amministrazioni perseguono l'obiettivo comune di interesse pubblico finalizzato ad assicurare la conservazione di piante madri e astoni certificati conseguendo una significativa e reciproca economia di tempo e risorse.

Valutato Il programma operativo e il preventivo finanziario per la gestione del "*Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione*" inviato dal DISSPA con nota prot. 1264 del 26/07/2018.

Vista la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario A00 181/9533 del 11/09/2018 con la quale è stato richiesto al DISSPA di rimodulare il piano finanziario in considerazione dello stanziamento in bilancio disponibile.

Valutato il programma ridefinito e rimodulato inviato dal DISSPA con nota prot. 1465 del 28/09/2018.

Ritenuto di dover garantire la continuità operativa delle attività di Certificazione del materiale di propagazione vegetale e prodotti vegetali con la gestione del *“Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione”* e l'esecuzione dei saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV), nonché nel contempo garantire un'ottimizzazione della gestione dei servizi e delle attività amministrative, si propone un affidamento di durata biennale dell'attività comprendente due cicli di attività.

Vista la Legge Regionale 29/12/2017 n. 67 *“Legge di Stabilità regionale 2018”*.

Vista la Legge Regionale 29/12/2017 n. 68 *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*.

Vista la DGR n. 38 del 18/1/2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 39, co. 10 del D.lgs 23 giugno 2011, 118 e ss.mm.ii. che prevede l'importo di € 60.000,00 per il capitolo 111045 *“Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92) - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”* sia per il 2018 che per il 2019.

Per quanto suddetto e sulla base dei programmi operativi e finanziari presentati, si propone di:

- contribuire alla gestione del *“Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione”* regionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 al DISSPA con sede in Via Amendola - Bari, C.F. 80002170720 per due anni, per un importo annuo di € 60.000,00, come da schema di accordo allegato e parte integrante del provvedimento, con un costo complessivo di € 120.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta adempimenti di natura finanziaria in termini di spesa complessiva di € 120.000,00 per gli anni 2018 -2019, autorizzati in termini di competenza finanziaria con la DGR 1830 DEL 16/10/2018, di seguito esplicitati.

Anno 2018

- **111045** *“Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92) - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”*, per un importo di € 60.000,00 Euro.

Anno 2019

- **111045** *“Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92)- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”*, per un importo di € 60.000,00 Euro.

L'Assessore relatore e proponente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, lettera K) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente e relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente a.i. del Servizio *“Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi”*, dal Dirigente della Sezione Osservatorio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare proprio quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, la Sezione Osservatorio Fitosanitario a rinnovare l'affidamento della gestione del "*Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione*", al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell'Università degli Studi di Bari, con sede in Via Amendola - Bari, 80002170720, per il biennio 2018 e 2019, per un importo annuo di € 60.000,00 e spesa complessiva di € 120.000,00;
- di approvare l'allegato schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, parte integrante del presente atto, per la gestione del "*Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione*" a cura del DISSPA;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario a sottoscrivere con il DISSPA il suddetto accordo;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili come specificato nella Sezione Copertura finanziaria;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario a provvedere all'adozione degli atti derivanti dall'attuazione del presente atto;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente atto al DISSPA;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ACCORDO

Art. 15 della Legge 241/90

tra

la **Regione Puglia** –Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, nella persona del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale, Ing. Giuseppe Tedeschi, nato a il, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, - Bari (codice fiscale 80017210727)

e

il **Dipartimento Di Scienze Del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - l'Università degli Studi Di Bari**, con sede in Bari, Via G. Amendola n. 165/A, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita I.V.A. n. 01086760723, rappresentato dal Prof. _____

Premesso che

La Sezione Osservatorio Fitosanitario ai sensi del D.Lvo 214 del 19/08/05 e s.m.i, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge le attività di controllo delle avversità dei vegetali e prodotti vegetali, mediante il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena e la certificazione del materiale di propagazione vegetale.

La Sezione Osservatorio Fitosanitario, in attuazione dei DD.MM. 24/07/2003, 04/05/2006, 20/11/2006, deve proseguire con le attività di Certificazione del materiale di propagazione per la produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali e in particolare per le colture di agrumi, drupacee, olivo e vite.

Da anni il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell'Università degli Studi di Bari, di seguito indicato DiSSPA ex Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale gestisce, in nome e per conto della Regione Puglia, il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione ed esegue i saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV). In particolare:

- La Giunta Regionale con Delibera n° 2514 del 06/06/1991, ha affidato al Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell'Università degli Studi di Bari, la gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione e l'esecuzione dei saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV);
- Il Ministero per le politiche agricole e forestali con Decreto del 07/09/2005, ha riconosciuto il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell'Università degli Studi di Bari quale Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale;
- In data 25 ottobre 2010, il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata è confluito nel Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale (DIBCA) della medesima Università;
- Il Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale a giugno 2012 ha cambiato la sua denominazione in Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di seguito indicato DiSSPA.

Le Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse.

Ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione, con l'obiettivo di fornire servizi indistintamente a favore della collettività.

Il Dipartimento ha inviato il programma annuale delle attività per gestire il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale e per effettuare le analisi per i saggi di conferma del CTV, successivamente rimodulato con nota prot 1465 del 28/09/2018.

La Giunta Regionale ha approvato il presente accordo di durata biennale con DGR n.

E' stato acquisito il CUP: identificativo delle attività di gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione per agrumi, prunoidee, olivo e vite e dell'esecuzione dei saggi di conferma del CTV.

si conviene quanto segue

**Art. 1
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2
(Attività)**

La Regione si impegna a:

- promuovere azioni tese a favorire la divulgazione e diffusione delle informazioni e dei risultati ottenuti;
- contribuire ai costi necessari allo svolgimento delle attività attraverso l'erogazione di un contributo, come specificato nell'art. 4.

La Regione ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni: gli obiettivi dell'attività oggetto del presente accordo, l'importo riconosciuto per lo svolgimento dell'attività, le relazioni e/o le informazioni sul Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione.

Il DISSPA si impegna a :

- condurre il Centro Regionale di Conservazione per la Premoltiplicazione (CRCP), mantenendo le piante in ottimo stato vegetativo e fitosanitario ;
- produrre astoni categoria pre base;
- eseguire i saggi di conferma a CTV;
- garantire, nell'esecuzione delle attività, il rispetto di quanto previsto nel programma inviato all'Osservatorio fitosanitario regionale;
- non utilizzare l'importo dell'accordo per scopi diversi rispetto alle attività previste;
- assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., e, conformemente ai propri statuti e regolamenti, il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15;
- consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari del Servizio Osservatorio Fitosanitario;
- concordare con la sezione Osservatorio Fitosanitario la realizzazione di iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati dell'attività;
- assicurare che le pubblicazioni, i manifesti e gli inviti, i rapporti, ed ogni altro materiale prodotto nell'ambito del programma riporti l'indicazione: "Attività cofinanziata dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma di Certificazione del materiale di propagazione vegetale".

L'attività di conduzione riguarda l'allevamento delle piante madri in Conservazione per la Premoltiplicazione di categoria "prebase", la raccolta, la conservazione del materiale di "prebase" e la produzione di astoni e portinnesti di categoria "prebase" secondo quanto previsto dal DM 4 maggio 2006 e

dai D.D.MM 20 novembre 2006 sulle norme tecniche di produzione di materiale certificato di agrumi, olivo e prunoidee;

L'attività di produzione riguarda circa 100- 150 astoni da seme e micropropagati, categoria prebase, in screen house e in vitro.

La Regione Puglia e il DISSPA hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati dall'attività del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale, previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

I risultati dell'attività sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

Art. 3
(Durata e controversie)

L'accordo per lo svolgimento delle attività riportate nell'art. 2 ha durata biennale, a partire dalla conclusione dell'accordo stipulato nel 2017 e con scadenza al 30/06/2020 e precisamente

- **Ciclo 2018-2019** scadenza al 30/06/2019;
- **Ciclo 2019-2020** scadenza al 30/06/2020.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

ART. 4
(Oneri Finanziari)

La Regione Puglia per lo svolgimento delle attività del presente Accordo ha previsto di contribuire alle spese che saranno sostenute annualmente entro un limite massimo di € 60.000,00 e complessivamente per il biennio la somma di € 120.000,00.

Essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, si configura come contributo alle spese effettivamente sostenute. Si precisa altresì che il contributo erogato dalla Regione Puglia in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale incaricato dal DISSPA e la Regione medesima.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

I costi di cofinanziamento sostenuti dal DISSPA devono essere computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 5
(Modalità di erogazione e rendicontazione)

Il Costo totale annuale previsto per le attività di cui all'art. 2 è di € 68.000,00, di cui:

- € 60.000,00 a carico della Regione Puglia, pari al 88,2%%,
- € 8.000,00 a carico del DISSPA, pari al 11,8 % ,



La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del DISSPA con le modalità di seguito indicate, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dai vincoli di finanza pubblica cd. "pareggio di bilancio", come previsti dalla legge di stabilità regionale 2018.

Il contributo previsto sarà erogato in quattro quote e precisamente due per ciascun Ciclo di attività corrispondenti al:

- ✓ 50% del costo annuale a titolo di acconto, a seguito di sottoscrizione del presente accordo per le attività afferenti il Ciclo 2018-2019 ed entro ottobre 2019 per le attività afferenti il ciclo 2019/2020;
- ✓ 50% a titolo di saldo del contributo annuale su presentazione di una relazione tecnica (corredata di eventuali documenti tecnici pubblicazioni, materiale didattico-divulgativo, etc.) sulle attività annuali svolte che saranno consegnati entro e non oltre tre mesi dal termine della scadenza annuale, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti, articolata per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo, noleggio attrezzature, manutenzione e da nota di debito. I documenti giustificativi, emessi entro la data di scadenza del presente accordo, possono essere pagati entro i due mesi successivi alla scadenza per ragioni legate alla contabilità dell'Università;

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il DISSPA è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

L'ammissibilità delle spese trova disciplina nelle "Linee guida sulla rendicontazione dei costi per le attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale" e di "Applicazione dei decreti di lotta obbligatoria", approvate con Determinazione dirigenziale n° 2394 del 28/09/2009.

La somma da erogare al DISSPA verrà versata a mezzo bonifico bancario, su giroconto c/c 307451 della Tesoreria Unica della Banca d'Italia sede di Bari, indicando come causale: "Attività di certificazione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione".

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 1 luglio 2018 fino alla scadenza del presente accordo.

ART. 6 (Responsabili per le parti)

Il Responsabile scientifico è il Prof./Dott. Vito Nicola Savino, il responsabile del coordinamento tecnico delle attività svolte dal DISSPA, relativamente alla presente accordo per la gestione del CRCP è la Dott.ssa Giovanna Bottalico; il responsabile per l'esecuzione dei saggi di conferma al CTV è il Prof./Dott.....

Responsabile per la Regione Puglia è il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' e del DGPR (UE 2016/679) .

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Dipartimento di Scienze del Suolo, della
Pianta e degli Alimenti

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

*Al presente allegato
è costituito da C. qui locato*
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
Giuseppe Tedeschi